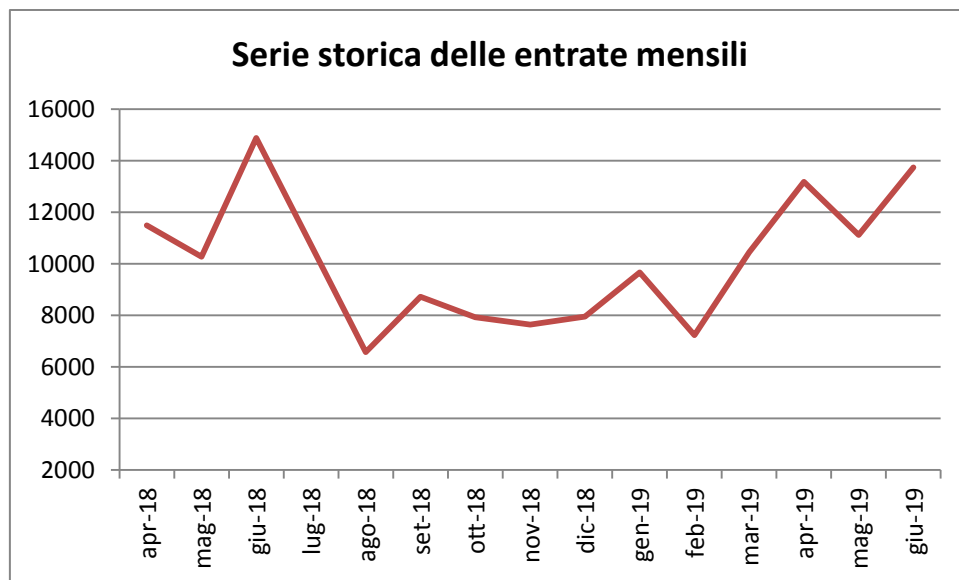


38MILA LE ASSUNZIONI PROGRAMMATE IN LIGURIA TRA APRILE E GIUGNO 2019

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL, ha fornito i risultati del monitoraggio dei fabbisogni occupazionali delle imprese nel periodo aprile-giugno 2019.

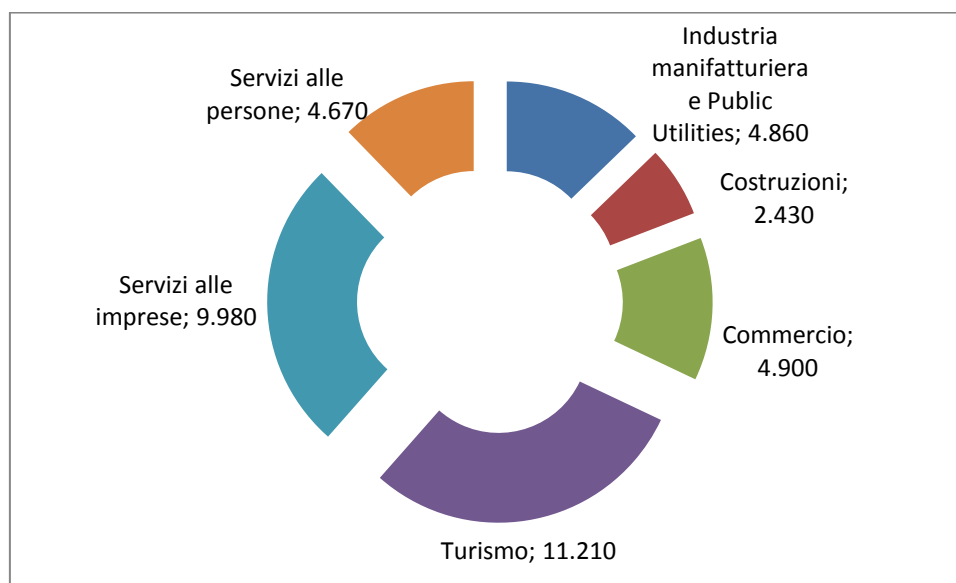
Prima di esaminare i dati nel dettaglio, un'anticipazione sul progetto "Dopodomani", promosso da Regione Liguria, Sistema Camerale e Miur, in collaborazione con l'Università di Genova e l'Ufficio Scolastico regionale: un upgrade regionale del progetto Excelsior finalizzato a fornire informazioni utili alle attività di programmazione formativa e di orientamento, con particolare riguardo alla blue economy, impresa 4.0, Risk Management e il "saper fare". L'obiettivo principale di ridurre il disallineamento tra mercato del lavoro e tessuto produttivo si integrerà con l'opportunità di fornire elementi aggiuntivi per valutare investimenti mirati sulla formazione per soddisfare la richiesta di nuove professionalità.

Sono 38.040 le entrate programmate dalle imprese liguri dell'industria e dei servizi (con almeno 1 dipendente) nel trimestre esaminato, di cui 24.860 concentrati nei mesi di maggio e giugno: rispetto al 2018 si rileva un aumento del 4,6% sull'intero periodo.



Il settore dei servizi nel complesso assorbirà l'81% delle entrate previste, in particolare i servizi di alloggio e ristorazione (11.210 entrate previste) e i servizi alle imprese (9.980), mentre l'industria il rimanente 19%.

Rispetto alla classe dimensionale delle imprese, il 67% delle entrate riguarderà quelle con meno di 50 dipendenti.



L'11,4% delle entrate sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, il 49,2% a impiegati e professioni commerciali, il 21,5% a operai specializzati e il 17,9% a professioni non qualificate.

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE

	Aprile 2019	%
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.500	11,4
Dirigenti	--	--
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	350	2,7
Professioni tecniche	1.140	8,7
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	6.490	49,2
Impiegati	1.280	9,7
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	5.210	39,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	2.830	21,5
Operai specializzati	1.600	12,2
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	1.230	9,3
Professioni non qualificate	2.360	17,9
TOTALE	13.180	100,0

Tra le caratteristiche qualitative più rilevanti emerge che, nel mese di aprile, in 25 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati, sia per ridotto numero di candidati che per mancanza di competenze e qualifiche, soprattutto per le figure dirigenziali, specialistiche e tecniche, ma anche per le figure operaie specializzate e conduttori di impianti.

A oltre il 53% delle figure professionali in entrata viene richiesta esperienza nello stesso settore e il 16% dovrà avere specifiche competenze nell'applicazione di soluzioni creative e innovative.

Nel 17% dei casi verrà offerto un contratto stabile, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato; è sempre consistente l'interesse delle imprese per il personale diplomato (34%) e qualificato (35%), mentre solo il 7% per personale laureato.

Per una quota pari al 30% le entrate previste riguarderanno giovani con meno di 30 anni.

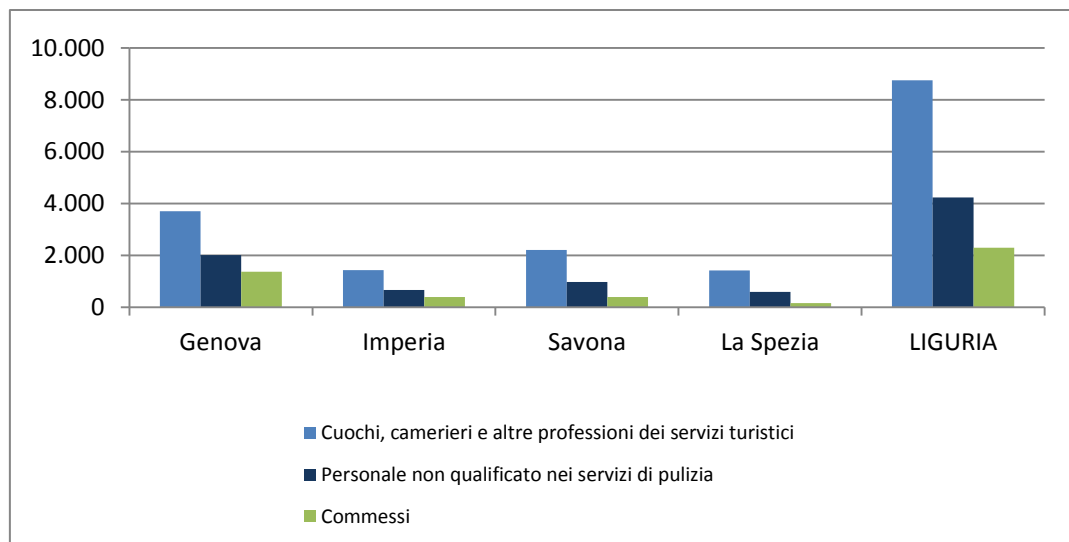
DATI PROVINCIALI

In provincia di Genova, tra aprile e giugno, sono il 24,5% le imprese con dipendenti che prevedono nuove assunzioni. Le entrate previste ammontano a 20.670, di cui 13.690 tra maggio e giugno: tra le figure professionali più richieste dalle imprese troviamo sempre al primo posto cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (3.700), segue personale addetto ai servizi di pulizia (2.010) e commessi (1.360).

Nell'estremo ponente, su 4.920 imprese con dipendenti, il 27,9% ha comunicato l'intenzione di assumere nuovo personale. Delle 4.460 assunzioni programmate, di cui 3.010 tra maggio e giugno, il 32% riguarderà cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (1.430), seguiti a lunga distanza da personale non qualificato nei servizi di pulizia (660) e commessi (390).

A Savona il 31,9% delle imprese con dipendenti prevede 7.400 assunzioni, di cui 4.680 tra maggio e giugno, che privilegiano anche in questa provincia figure legate ai servizi turistici: ben 2.210 cuochi e camerieri. Segue personale non qualificato nei servizi di pulizia (970) e commessi (600).

Infine alla Spezia la quota di imprese con dipendenti che intendono assumere si attesta al 31,1%. Le assunzioni programmate sono 5.500, di cui 3.470 tra maggio e giugno: al primo posto vengono richiesti cuochi e camerieri (1.410) e a seguire personale non qualificato nei servizi di pulizia (590) e operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (460).



Per maggiori informazioni collegarsi al sito di Unioncamere <http://excelsior.unioncamere.net/>

A cura di

Giovanna Pizzi

Settore Comunicazione, Statistica e Studi, Sostegno alle imprese

Unioncamere Liguria